



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
Servizio Programmazione e Bilancio - Patrimonio - Provveditorato

Variatione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi degli artt. 175 comma 2, 4 e 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, al Documento Unico di Programmazione 2022/2024, al Programma Triennale 2022/2024, all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2022 e al Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento.

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. , individua quali principali momenti di verifica e controllo del pareggio e degli equilibri finanziari di bilancio, l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede altresì che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Contesto Finanziario e Contabile di Riferimento dell'Ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 13 settembre 2022 esecutiva ai sensi di legge.

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 13 settembre 2022 esecutiva ai sensi di legge.

Il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 275 del 04 novembre 2022 esecutiva ai sensi di legge.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 13 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Rendiconto 2021	(a)	28.647.269,30
Composizione del risultato di amministrazione		
(b) - Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità	b.1	11.777.216,27
Fondo anticipazioni liquidità	b.2	0,00
Fondo perdite società partecipate	b.3	180.000,00
Fondo contenzioso	b.4	250.000,00
Altri accantonamenti	b.5	8.534,00
Totale parte accantonata	(b)	12.215.750,27
(c) - Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	c.1	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	c.2	1.605.978,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	c.3	500.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	c.4	12.76.648,62
Altri vincoli	c.5	0,00
Totale parte vincolata	(c)	14.282.627,51
Totale parte destinata agli investimenti (d)		
		593.137,35
Totale parte disponibile (e) = (a) - (b) - (c) - (d)		
		1.555.754,17

Ai fini della salvaguardia con nota prot. n. 17949 del 09.08.2022, è stata avviata, dal Dirigente del Settore Amministrativo Finanziario ed il Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Patrimonio la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art.193 Tuel, richiedendo ai Servizi:

- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- di verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- di verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- di verificare eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate;

In merito a quanto innanzi sono pervenuti, dai vari responsabili, specifici riscontri di cui alle note di seguito elencate dai quali si desumono le variazioni specificate dettagliatamente nell'(ALL.2):

- ✓ N. prot. 24676/2022, Settore Servizio di Staff e Supporto, Servizio Affari Generali – Organi Istituzionali;
- ✓ N. prot. 24539/2022 Servizio Gestione Giuridica del Personale;
- ✓ N. prot. 23085/2022 Settore Viabilità e Infrastrutture, Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato – Energia – Protezione Civile;
- ✓ N. prot. 7886 del 01.04.2022 Settore Amministrativo Finanziario, Servizio Gestione Rete Museale;
- ✓ N. prot. 20857/2022 Settore Viabilità 1 e Infrastrutture;
- ✓ N. prot. 20527/2022 Datore di Lavoro;
- ✓ N. prot. 25062/2022 Settore Amministrativo Finanziario e Società Partecipate/Servizio Riscossioni e Pagamenti Tributi.
- ✓ N. prot. 25585/2022 Settore Avvocatura;

Si è provveduto, inoltre, a recepire:

- ✓ il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “ Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- ✓ il decreto legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- ✓ il decreto legge 9 agosto 2022, n. 115, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”;
- ✓ il decreto legge 23 agosto 2022, n. 144, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale ,produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- ✓ la delibera C.I.P.E. del 28 febbraio 2018 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014. (Delibera n. 12/2018) ;
- ✓ decreto di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64 , della legge 27 dicembre 2019 , n. 160;
- ✓ bando “Sport e Periferie” 2020 - Riqualificazione del campo di atletica CONI sito alla via Duca d’Aosta di Benevento al rione Libertà – Decreto Capo Dipartimento per lo Sport del 25 Marzo 2022 ;
- ✓ POC 2014/2020 – Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024 ;
- ✓ Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione , nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio , ai sensi dell’articolo 1 , commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- ✓ Decreto Finanziamento Aree Interne – 50 milioni anni 2023/2024 (Area Interna Fortore Beneventano);
- ✓ Decreto n. 262 del 25.09.2019 Delibera CIPE 54/2016. DGR 104/2018 e ss.mm.ii – Intervento “ Strada a S.V. Fondo Valle Isclero – Lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione “ Valle Caudina – SS.7 Appia “4° lotto (ex 6° lotto) – Completamento.



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERIFICA EQUILIBRI - BILANCIO 2022
RIEPILOGO DEI TITOLI AL 25/11/2022
ENTRATE

Codice	Descrizione	Competenza 2022	Accertamenti	Cassa 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	Fondo iniziale di cassa			36.095.723,21		
	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	43.589.988,63	43.589.988,63		1.560.432,00	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.991.017,94	7.412.931,91	51.393.952,64	18.400.000,00	18.400.000,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	23.714.870,35	5.548.291,04	34.801.973,16	20.180.975,23	20.406.833,54
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.751.575,74	1.417.032,86	7.002.114,84	2.240.661,50	2.240.661,50
Titolo 4	Entrate in conto capitale	161.323.303,72	77.176.100,29	163.569.515,23	248.621.018,20	60.852.589,49
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	250.156,16	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	12.520.106,90	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.645.700,00	5.138.401,60	12.919.644,47	11.645.700,00	11.645.700,00
	Totale entrate	262.016.456,38	140.282.746,33	318.553.186,61	302.648.786,93	113.545.784,53

USCITE

Codice	Descrizione	Competenza 2022	Impegni	Cassa 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1	Spese correnti	45.112.307,87	14.414.557,98	91.063.518,07	41.224.819,64	39.890.245,95
Titolo 2	Spese in conto capitale	204.103.760,53	79.138.544,93	203.695.117,17	248.621.018,20	60.852.589,49
Titolo 4	Rimborso Prestiti	1.154.687,98	572.210,85	1.154.687,98	1.157.249,09	1.157.249,09
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.645.700,00	5.426.056,27	12.820.559,58	11.645.700,00	11.645.700,00
	Totale uscite	262.016.456,38	99.551.370,03	308.733.882,80	302.648.786,93	113.545.784,53

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ANNO 2022

A seguito tanto delle variazioni proposte dai responsabili d'area quanto di quelle necessarie per garantire il pareggio finanziario e l'andamento di cassa ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'assestamento generale di bilancio, le previsioni attuali assestate risultano modificate per come di seguito illustrato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	36.095.723,21								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		500.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		43.089.988,63	1.560.432,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	91.063.518,07	45.112.307,87	41.224.819,64	39.890.245,95
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.393.952,64	18.991.017,94	18.400.000,00	18.400.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.560.432,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	34.801.973,16	23.714.870,35	20.180.975,23	20.406.833,54	Titolo 2: Spese in conto capitale	203.120.550,22	204.103.760,53	248.621.018,20	60.852.589,49
Titolo 3: Entrate extratributarie	7.002.114,84	2.751.575,74	2.240.661,50	2.240.661,50	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	163.569.515,23	161.323.303,72	248.621.018,20	60.852.589,49	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	257.017.712,03	206.780.767,75	289.442.654,93	101.900.084,53	Totale spese finali.....	294.184.068,29	249.216.068,40	289.845.837,84	100.742.835,44
Titolo 6: Accensione Prestiti	12.520.106,90	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	1.154.687,98	1.154.687,98	1.157.249,09	1.157.249,09
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	12.919.644,47	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli	282.457.463,40	218.426.467,75	301.088.354,93	113.545.784,53	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	12.820.559,58	11.645.700,00	11.645.700,00	11.645.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	318.553.186,61	262.016.456,38	302.648.786,93	113.545.784,53	Totale Titoli	308.159.315,85	262.016.456,38	302.648.786,93	113.545.784,53
TOTALE COMPLESSIVO SPESE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	308.159.315,85	262.016.456,38	302.648.786,93	113.545.784,53
Fondo di cassa finale presunto	10.393.870,76								

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Inoltre, sempre per effetto delle medesime variazioni, per effetto dell'applicazione al bilancio 2022 delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione 2021 di cui al presente atto, la restante somma disponibile all'utilizzo del risultato di amministrazione 2021 risulta articolata per come di seguito riportato:

Composizione del risultato di amministrazione		Articolazione avanzo post variazioni
(b) - Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità	b.1	11.777.216,27
Fondo anticipazioni liquidità	b.2	0,00
Fondo perdite società partecipate	b.3	180.000,00
Fondo contenzioso	b.4	250.000,00
Altri accantonamenti	b.5	8.534,00
Totale parte accantonata	(b)	12.215.750,27
(c) - Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	c.1	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	c.2	1.605.978,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	c.3	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	c.4	12.176.648,62
Altri vincoli	c.5	0,00
Totale parte vincolata	(c)	13.782.627,51
Totale parte destinata agli investimenti (d)		593.137,35
Totale parte disponibile (e) = (a) - (b) - (c) - (d)		1.555.754,17

IMPIEGO AVANZO IN SEDE DI ASSESTAMENTO

500.000,00

La Gestione dei Residui.

La gestione residui rappresenta lo stock di crediti e debiti (esigibili) di competenza provinciale.

Relativamente alla **gestione dei residui**, dalle medesime comunicazioni fatte pervenire dai vari responsabili, si evince l'assenza di elementi intervenuti successivamente a quanto rilevato in sede di riaccertamento ordinario, per come, da ultimo, approvato giusta Delibera Presidenziale n. 125 del 23.05.2022;

Va fatto osservare come, la gestione dei residui attivi evidenzia un andamento ancora lento nella riscossione, soprattutto in questo periodo caratterizzato da criticità di contesto, che, tuttavia, in una visione d'insieme risulta solo in parte imputabile alle entrate correnti (Titoli 1 e 3), quanto soprattutto alle entrate in conto capitale, come desumibile dalla seguente tabella:



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERIFICA EQUILIBRI - BILANCIO 2022

Per quanto riguarda **la gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.446.184,84	32.446.184,84	882.255,03	31.563.929,81
2 Trasferimenti correnti	11.689.204,40	11.689.204,40	2.078.617,11	9.610.587,29
3 Entrate extratributarie	5.477.482,23	5.477.482,23	130.398,56	5.347.083,67
4 Entrate in conto capitale	43.458.699,04	39.222.818,54	4.763.889,98	34.458.928,56
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	250.156,16	0,00	250.156,16
6 Accensione Prestiti	12.520.106,90	12.520.106,90	239.667,81	12.280.439,09
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.273.944,47	1.273.944,47	483.472,25	790.472,22
Totale	107.115.778,04	102.879.897,54	8.578.300,74	94.301.596,80

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
1 Spese correnti	48.513.664,06	48.513.664,06	3.584.001,87	44.929.662,19
2 Spese in conto capitale	21.233.069,79	21.233.069,30	9.511.273,64	11.721.795,66
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.727.509,47	1.727.509,47	1.119.044,40	608.465,07
Totale	71.474.243,32	71.474.242,83	14.214.319,91	57.259.922,92

Tale circostanza è, peraltro, già stata oggetto di attenta e puntuale disamina in sede di riaccertamento ordinario, nell'ambito del quale è stata ribadita, con i responsabili delle varie aree gestionali, la necessità di dare ulteriore impulso a tutti i processi rendicontativi degli interventi via realizzati al fine di poter accedere al conseguente recupero delle correlate risorse nel tempo assegnate ed accertate. Si confermano le condizioni di una rivisitazione dell'intera impalcatura economica finanziaria attinente alla gestione dei residui con particolare riferimento a quelli aventi natura di investimento con particolare connessione nel rapporto tra il Tit. IV Entrate e il Tit. II Uscite. Circostanza questa che non incide sul permanere degli equilibri di Bilancio ma che intende riqualificare e riattualizzare la qualità delle poste contabili in loro stretta e correlata connessione.

Verifica fondo di riserva di competenza.

*Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, **compreso il fondo di riserva** ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000, l'Ente ha iscritto un fondo di riserva pari al 0,308% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste, quindi all'interno dell'importo minimo dello 0,30% e dell'importo massimo del 2% per l'anno 2022, pari al 0,302% per l'anno 2023, pari al 0,300% per l'anno 2024;

A seguito di tali variazioni si è provveduto a verificare, la congruità del **fondo di riserva** di cui all'art. 166, comma 1 del TUEL, intervenendo, nello specifico, con una variazione aumentativa pari ad € 14.000,00 per l'annualità 2022, € 3.500,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024, al fine di adeguarne gli stanziamenti ai valori corrispondenti alle previsioni assestate di bilancio.

Verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

La verifica della congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere condotta:

- 1) sulla base di quanto previsto dall'art. 193 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio e di controllo della salvaguardia degli equilibri, per adottare le eventuali iniziative necessarie a adeguare il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso;
- 2) sulla base del principio contabile applicato all. 4/2 punto 3.3 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento per l'eventuale adeguamento, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio, dei FCDE stanziati nel bilancio di previsione in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti.

Per quanto riguarda il punto 1) ovvero la **verifica di adeguatezza dell'FCDE accantonato nel risultato di amministrazione es. 2021** pari a complessivi € 11.777.216,27 sulla base della verifica della gestione dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione es. 2021 è congruo e adeguato.

Per quanto attiene il precedente punto 2) ovvero la **verifica di adeguatezza degli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2022/2024**, anno 2022, pari a complessivi € 476.603,54 in sede di assestamento generale non si rende necessario adeguare gli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2022/2024 in quanto congrui e adeguati.

La gestione di cassa.

La gestione di cassa della Provincia di BENEVENTO non presenta criticità dal momento che:

- il fondo cassa alla data del 30/09/2022 (ULTIMA VERIFICA DI CASSA EFFETTUATA DAL TESORIERE) ammonta a € 40.961.405,80;

- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'esercizio corrente, né se ne prevede il ricorso nella rimanente parte dell'anno;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo, altresì, un fondo cassa finale positivo;
- Il Fondo di riserva di cassa, tenuto conto dei valori assestati di bilancio, continua a risultare conforme rispetto ai limiti previsti dall'art. 166.2. quater - TUEL -

Ricognizione esistenza debiti fuori Bilancio.

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 , con deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

In riscontro alla ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio avviata dal Servizio Finanziario si rileva che dalle informazioni fornite sono stati segnalati dal Responsabile del Servizio Viabilità e connesse infrastrutture, Edilizia pubblica ed espropri, Datore di lavoro e dal Responsabile del Settore Avvocatura, debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva (art. 194 comma 1 lett. A) per complessivi € 131.663,41, per i quali la copertura di spesa è assicurata dalle disponibilità finanziarie del capitolo 3833, nel rispetto di quanto previsto

dall'art. 194 del TUEL, indicati di seguito nella tabella:

OGGETTO	IMPORTO	SETTORE/SERVIZIO
Riconoscimento debiti fuori bilancio. Art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 267/2000. Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 3356/2022 R.G. n. 685/2018. Eredi Maione Antonio c/Provincia di Benevento	€ 19.034,00	SETTORE EDILIZIA PUBBLICA - EDILIZIA SCOLASTICA
Sentenza Tribunale di Benevento n. 864/2022 (R.G. n. 2876/2019) Autoservizi Rispoli S.r.l. c/ Provincia di Benevento.	€ 41.860,72	SETTORE VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Giudice di Pace di Guardia Sanframondi. Avv. Fucci Giovanna c/Provincia di Benevento. R.G. n. 50/c/22 - Sentenza n. 361/2022,	€ 4.306,77	(AVVOCATURA)
Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 Corte di Appello di Napoli Abbamonte Andrea c/o Provincia di Benevento – R.G. n. 6756/2017 Sentenza n. 248/2021”	€ 7.385,42	(AVVOCATURA)
Tribunale Ordinario di Benevento. Maio Domenico c/Provincia di Benevento. Sentenza n. 413/2022 Precetto Avv. Aceto Antonio.	€ 9.989,30	(AVVOCATURA)
C.d.A. Roma. Provincia di Benevento c/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sentenza n. 140/2020	€ 15.805,00	(AVVOCATURA)
Corte di Cassazione. Provincia di Benevento c/Romano e Massaro. Sentenza n. 7402/2014. Precetto Avv. Aceto Antonio.	€ 8.826,72	(AVVOCATURA)
Riconoscimento debiti fuori bilancio. Art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 267/2000.Corte di Appello di Salerno. VILA srl c/Provincia di Benevento + Provincia di Salerno. Sentenza n. 131/2018. Competenze legali.	€ 18.491,25	(AVVOCATURA)
Tribunale di Benevento. Ricci e Cataudo c/Provincia di Benevento. Sentenza n. 2228/2004 Precetto Avv. Aceto Antonio.	€ 5.964,23	(AVVOCATURA)

Verifica rapporti crediti/debiti con gli organismi partecipati ed effetti sugli equilibri finanziari dell'Ente.

A seguito di confronti avuti con le partecipate ed in coerenza con quanto già evidenziato nella relazione allegata al rendiconto 2021, non si rilevano comunque differenze rilevanti tra quanto inserito nel bilancio della Provincia e nei bilanci delle società che, comunque, sono ricomprese all'interno delle somme accantonate a seguito dell'approvazione del rendiconto 2021 e quelle previste nel bilancio 2022/2024.

Ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed in vista delle ultime variazioni utili al Bilancio di Previsione 2022-2024 si è ritenuto opportuno convocare le società partecipate per esplicitare l'azione di controllo analogo, il giorno 16 novembre 2022, come da verbale agli atti.

Verifica equilibri di finanza pubblica.

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Va tenuto altresì conto:

- che il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- che la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- che il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce *“fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”*;

Visto che il suddetto prospetto evidenzia un risultato di competenza dell'esercizio 2022 non negativo, e che tutte le variazioni di assestamento generale proposte rispettano i vincoli di pareggio ed gli equilibri richiamati dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si conferma il rispetto anche degli equilibri di finanza pubblica.

Considerazioni, valutazioni e proposte.

Alla luce di quanto sopra esposto si conferma:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica;
- la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonati nel risultato di amministrazione es. 2021 e stanziati nel bilancio di previsione 2022/2024;
- la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE BILANCIO E PATRIMONIO
Dott. Armando Mongiovi'

IL DIRIGENTE
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE
Avv. Nicola Boccalone